

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2020**

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
INDIZIONE GARA EUROPEA PER
L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI *SOFTWARE* A SUPPORTO DELLA
GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

PREMESSO che:

- nella seduta in oggetto è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta di:
 - autorizzare l'indizione di una gara europea per **l'acquisizione di servizi *software* a supporto della gestione delle Opere Pubbliche.**

Nello specifico, il presente approvvigionamento è volto all'acquisizione di:

1. “pacchetti” di servizi software a canone per l'erogazione delle funzionalità già individuate tra le funzionalità definite a listino (di seguito “servizi a listino”), per ciascuno degli Enti Clienti Città di Torino e Città Metropolitana di Torino;
2. servizi software a canone per l'eventuale erogazione di ulteriori funzionalità definite a listino che potranno essere attivate in relazione a nuove esigenze manifestate sia da Città di Torino e Città Metropolitana di Torino sia da altri Enti;
3. servizi professionali a consumo, utilizzabili per l'ampliamento / evoluzione di quanto indicato ai punti precedenti;

VISTO:

- quanto riportato nei seguenti documenti agli atti, predisposti dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte:
 - Motivazioni dell'Approvvigionamento (Allegato A);
 - *Business Case* “Soluzione per la gestione integrata delle Opere Pubbliche” (Allegato A.1);
 - Comunicazione della Città di Torino (prot. CSI n. 10239) (Allegato A.2)
 - Comunicazione della Città Metropolitana di Torino (prot. CSI n. 11355) (Allegato A.3)

e TENUTO CONTO degli elementi di dettaglio ivi riportati.

RISCONTRATO, in particolare, quanto segue:

- le **motivazioni** alla base dell'approvvigionamento in oggetto:
 - l'approvvigionamento ha l'obiettivo di:

- acquisire un servizio *software* che risponda alle esigenze della Città di Torino e della Città Metropolitana di Torino nell’ambito della gestione delle Opere Pubbliche, di superamento, o quantomeno di riduzione, del cd. *lock-in* nell’erogazione del servizio oggi in uso per la gestione di computi e contabilità dei lavori pubblici, il cui funzionamento si basa sull’applicativo *software* di mercato denominato “Alice Gestione Lavori”;
 - consentire eventualmente anche ad altri Enti di fruire dei servizi che si acquisiranno dal mercato;
 - creare le condizioni per realizzare economie di scala rispetto all’attuale modello di erogazione del servizio “compartimentato” per singolo Ente;
- visto l’esito del *Business Case* “*Soluzione per la gestione integrata delle Opere Pubbliche*” (Allegato A.1), la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino in veste di committenti dell’indagine finalizzata alla valutazione comparativa delle modalità di acquisizione proposte dal mercato di settore ex art. 68 CAD (rif. APIM19_009), hanno condiviso la necessità di procedere con uno scenario tale da permettere l’individuazione di un servizio *software* idoneo, attraverso una procedura ad evidenza pubblica (Rif. Comunicazione della Città di Torino - prot. CSI n. 10239, Allegato A.2 - e Comunicazione della Città Metropolitana di Torino - prot. CSI n. 11355, Allegato A.3).
- le **modalità di approvvigionamento** ed il **criterio di aggiudicazione** previsti per l’acquisto in oggetto:
- espletamento di una gara europea ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”¹;
 - aggiudicazione sulla base del criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ex art. 95, c. 2 del suddetto Decreto, secondo la seguente macro valutazione:

VALUTAZIONE TECNICA	<i>max 80 punti/100</i>
VALUTAZIONE ECONOMICA	<i>max 20 punti/100</i>

- il fatto che:
- in relazione alle disposizioni di cui all’art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dato il carattere unitario del servizio, **non è prevista la suddivisione in lotti** in quanto, ai fini della realizzazione del piano di intervento descritto, l’insieme delle componenti di servizio non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica di garantire omogeneità delle attività di avvio, di

¹ accessibile all’indirizzo internet www.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

² ai sensi dell’art. 8, c. 1 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. 120/2020

supporto e addestramento funzionali all'attività di prestazione dei servizi che gli Enti andranno ad acquisire;

- il contratto d'appalto decorrerà dalla data di stipula, o dall'eventuale esecuzione anticipata², e terminerà alla scadenza dei **4 (quattro) anni**;
- il CSI-Piemonte si riserva inoltre la facoltà di ricorrere al **rinnovo** del contratto, limitatamente ai servizi "a canone" ("pacchetti" di servizi software) individuati da Città di Torino e Città Metropolitana di Torino, dei servizi software "a listino" e dei servizi professionali "a consumo", per un periodo massimo di **ulteriori 24 mesi**, con facoltà, per il CSI stesso, di rinegoziare, in senso migliorativo, patti e condizioni, anche economiche;
- le **condizioni di fornitura** e le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo**.

DATO altresì ATTO:

- degli **esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.** svolta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, dai quali si evince che - alla data odierna, 30 settembre 2020 - per l'approvvigionamento in oggetto:
 - ricorrono le condizioni per l'**acquisto in deroga ex art. 1, c. 516** della suddetta Legge, in quanto sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo, idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno;
- del fatto che la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio e che, VISTO l'importo dell'approvvigionamento in questione (pari ad **Euro 2.497.220,00** oltre oneri di legge e comprensivi degli oneri per la sicurezza derivante da rischi di interferenza non soggetti a ribasso) in linea con l'iter Deliberato dall'Assemblea consortile nelle sedute del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, tale autorizzazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

PRESO, inoltre, ATTO che:

- vi è la necessità di **modificare il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"**², Allegato 3 al "Piano di attività 2020" del CSI-Piemonte in quanto sebbene l'approvvigionamento in oggetto fosse contemplato nella Programmazione medesima (rif. CUI F01995120019202000022), era stato originariamente qualificato facendo riferimento ad un CPV di "fornitura" (CPV 48517000-5 "Pacchetti software IT"). A seguito di successive verifiche ed approfondimenti in merito alla natura della prestazione si ritiene ora opportuno ridefinire il CPV di riferimento, che viene ora individuato nel CPV "di servizio" (CPV 72260000-5 "Servizi connessi al software").

³ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

CONSTATATO, quindi:

- il dettaglio delle modifiche da apportare al suddetto Programma e le relative motivazioni, sostanziate da:
 - l'opportunità di attribuire all'approvvigionamento in oggetto un CPV più pertinente rispetto all'oggetto dell'acquisizione medesima;
- l'esito delle verifiche effettuate dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI circa il fatto che la suddetta variazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. a)³ e lett. c)⁴ del D.M. n. 14/2018 e viene giustificata dalla sopravvenuta disponibilità di risorse derivante dalle economie ottenute attraverso il venir meno dell'iniziativa originariamente inserita nella Programmazione medesima con il CUI F01995120019202000022, (CPV 48517000-5 "Pacchetti software IT") e **sostituita ora dal CUI S01995120019202000136** (CPV 72260000-5 "Servizi connessi al software");
- il fatto che, in coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo approvato dall'Assemblea nella seduta del 6 maggio 2019, l'approvazione delle modifiche di cui sopra è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

VISTO altresì:

- il **prospetto economico complessivo dell'appalto:**

A) IMPORTO COMPLESSIVO PER I SERVIZI OGGETTO D'APPALTO		
A1	Importo a base di gara per i "pacchetti" di servizi software a canone per COTO e CMTO	380.800,00
A2	Importo massimo di spesa per servizi "a listino"	1.093.700,00
A3	Importo massimo di spesa per servizi professionali	105.000,00
	Totale A	Euro 1.579.500,00
B) IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
B1	Oneri per la sicurezza su A	Euro 200,00
	Totale B	Euro 200,00
	Totale A+B	Euro 1.579.700,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	Spese per contributo A.N.AC. (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>)	non dovuto ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34/2020, convertito con L. n. 77/2020

³ "la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi"

⁴ "l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie"

C2	Spese per pubblicità	Euro 5.000,00
C3	Eventuale rinnovo del contratto (24 mesi)	Euro 917.400,00
C4	Oneri per la sicurezza su C3	Euro 120,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C5	IVA (al 22%) di A	Euro 347.490,00
C6	IVA (al 22%) di B	Euro 44,00
C7	IVA (al 22%) di C3	Euro 201.828,00
C8	IVA (al 22%) di C4	Euro 26,40
	Totale C	Euro 1.471.908,40
	Totale A+B+C	Euro 3.051.608,40

CONSIDERATO che:

- il **valore dell'appalto** ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è quindi pari ad Euro **2.497.220,00** (oltre oneri di legge e spese per pubblicità), comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo del contratto e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso – complessivamente quantificati in Euro **320,00** - salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI;
- il CSI Piemonte **non procede alla determinazione dei costi della manodopera**⁵ – in analogia a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico.

DATO ATTO che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta coerente con la programmazione economico-finanziaria del Consorzio;
- visto l'attuale assetto organizzativo del Consorzio, l'attuale Responsabile della Funzione Organizzativa "Attività produttive, Ambiente, FPL" del CSI, interessata all'approvvigionamento in oggetto, è **Antonello Ghisaura**, egli è da individuarsi quale **Responsabile Unico del Procedimento** (RUP) per l'approvvigionamento in oggetto, in luogo di Ennio Caggiati, nominato dal Direttore Generale con provvedimento del 29/11/19 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto) all'atto dell'approvazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021".

⁴ ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTI, infine:

- l'art.12.4 del 'Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione' del CSI-Piemonte, il quale prevede che *"Al fine di una pronta disponibilità di un documento che attesti l'atto assunto dal CdA, nelle more della formalizzazione del verbale della seduta, è inoltre facoltà dei 'Direttori responsabili' richiedere a Presidente e Segretario di sottoscrivere un apposito Provvedimento, nel quale sono riportati sinteticamente i contenuti dell'argomento esaminato e la relativa deliberazione del CdA."*;
- l'iter autorizzativo per la modifica del 'Programma biennale degli acquisti di beni e servizi' approvato dall'Assemblea degli Enti consorziati del 6 maggio 2019, prima richiamato;
- l'iter autorizzativo per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività in deroga ex art. 1, c. 516 della L. 208/15 e s.m.i. deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016 e del 14 gennaio 2019, prima richiamato,
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportati e dettagliati nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" agli atti, da cui risulta che:
 - la modifica al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" del CSI-Piemonte riferito al presente approvvigionamento rientra nella fattispecie di cui alla all'art. 7, c. 8, lett. a) e lett. c) del D.M. n. 14/2018 e che la maggiore spesa trova copertura dalla sopravvenuta disponibilità di risorse derivante dalle economie ottenute attraverso il venir meno dell'iniziativa originariamente individuata nel CUI F01995120019202000022, ora sostituito dal CUI S01995120019202000136);
 - per l'affidamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i;
- l'importo dell'affidamento in questione, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge);

ACCERTATA la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex L. 208/2015 e s.m.i. di cui sopra e FATTE PROPRIE le risultanze della stessa, il Consiglio di Amministrazione:

- APPROVA la modifica al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" del CSI-Piemonte nei termini proposti;
- AUTORIZZA il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- APPROVA l'indizione della gara europea per l'acquisizione di servizi software a supporto della gestione delle Opere Pubbliche, per un periodo di 48 mesi, per un importo complessivo pari ad Euro 1.579.500,00 (oltre oneri di legge e spese per pubblicità), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari ad Euro 200,00 (oltre oneri di legge);

- APPROVA il prospetto economico complessivo dell'appalto come sopra riportato;
- AUTORIZZA la previsione, nel Contratto derivante dalla procedura in oggetto, di un'opzione di rinnovo - con facoltà, per il CSI stesso, di rinegoziare, in senso migliorativo per quest'ultimo, patti e condizioni, anche economiche – per un periodo di ulteriori 24 mesi, per un importo massimo stimato di Euro 917.400,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro 120,00 (oltre oneri di legge);
- NOMINA Antonello Ghisaura (Responsabile della Funzione Organizzativa “Attività produttive, Ambiente, FPL” del Consorzio) Responsabile Unico del Procedimento per l'approvvigionamento in oggetto;
- DELEGA al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 20 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – gli eventuali requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale ex art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
- DELEGA il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, a procedere con l'aggiudicazione della presente procedura nell'eventualità in cui la calendarizzazione delle sedute del CdA non consenta il rispetto dei termini fissati per la conclusione dei procedimenti di cui al D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;
- DEMANDA alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate;
- nelle more della definizione, da parte di AGID e ANAC, delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, c. 516, della L. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, DEMANDA ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allegano:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento (Allegato A)
- *Business Case* “Soluzione per la gestione integrata delle Opere Pubbliche” (Allegato A.1)
- Comunicazione della Città di Torino (prot. CSI n. 10239) (Allegato A.2)
- Comunicazione della Città Metropolitana di Torino (prot. CSI n. 11355) (Allegato A.3)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	Codice Attività (WBS)	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento in continuità
2020000382	S20-GOA1-0021 S20-GF09- CMOP	72260000-5- 000	S01995120019202000136	NO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2020**

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**INDIZIONE GARA EUROPEA PER
L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI SOFTWARE A SUPPORTO DELLA
GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

1. Oggetto

Costituisce oggetto del presente approvvigionamento **l'acquisizione di servizi software a supporto della gestione delle Opere Pubbliche.**

Si precisa che, per garantire in continuità i servizi all'interno della CTE (Configurazione Tecnico Economica) della Città di Torino (di seguito COTO) e della Città Metropolitana di Torino (di seguito CMTO) il Consorzio già oggi acquisisce dal mercato i fattori produttivi necessari. L'approvvigionamento – anche in base alle risultanze raccolte dall'analisi esposta nel *Business Case* allegato (Allegato A.1) - ha l'obiettivo di:

- acquisire un servizio *software* che risponda alle esigenze di COTO e CMTO in ambito di gestione delle Opere Pubbliche,
- consentire eventualmente anche ad altri Enti che oggi utilizzano propri e diversi sistemi di gestione delle Opere Pubbliche di usufruire dei servizi oggetto di approvvigionamento
- creare le condizioni per realizzare economie di scala rispetto all'attuale modello di erogazione del servizio "compartimentato" per singolo Ente.

Nello specifico, il presente approvvigionamento è volto all'acquisizione di:

1. "pacchetti" di servizi *software* a canone per l'erogazione delle funzionalità già individuate tra le funzionalità definite a listino per ciascuno degli Enti Clienti COTO e CMTO;
2. servizi *software* a canone per l'eventuale erogazione di ulteriori funzionalità definite a listino (di seguito "servizi a listino"), che potranno essere attivate in relazione a nuove esigenze manifestate sia da COTO e CMTO che da altri Enti;
3. servizi professionali a consumo, utilizzabili per l'ampliamento/ evoluzione di quanto indicato ai punti precedenti.

Per l'erogazione di detti servizi, si richiede l'installazione del relativo software presso il Data Center del CSI in quanto gli stessi dovranno essere integrati con gli applicativi già ospitati presso il Data Center del CSI, nell'ambito dei servizi complessivamente erogati dal CSI verso COTO e CMTO.

La durata prevista per i servizi in oggetto è di **48 mesi** dalla sottoscrizione del contratto. Il CSI Piemonte si riserva inoltre la facoltà di ricorrere al **rinnovo** del contratto, per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi, con facoltà per il CSI stesso di rinegoziare in senso migliorativo patti e condizioni, anche economiche.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il contesto in cui si inserisce la procedura di gara in oggetto è quello della gestione delle opere pubbliche, un ambito fortemente vincolato ad una normativa particolarmente dinamica e complessa.

L'evoluzione della normativa ha chiaramente determinato esigenze e richieste di strumenti a supporto dei relativi adempimenti concernenti il contesto delle opere pubbliche, da parte del COTO e della CMTO che fruiscono dei servizi offerti dal Consorzio.

Inizialmente, ad esempio, il COTO ha avuto la necessità di informatizzare la gestione tecnica dei lavori. In una successiva fase, poi, a seguito dell'emanazione di nuove norme, le esigenze così espresse si sono sempre più orientate anche verso la gestione amministrativa dell'iter di realizzazione delle opere.

Inoltre, a seguito del recepimento delle direttive europee e con l'estensione di applicazione della normativa, diverse funzioni sono diventate necessarie non solo più per gli appalti pubblici di lavori, ma anche per quelli di forniture e servizi.

Ad oggi il servizio offerto si basa su applicativi che permettono un governo parziale e incrementabile della gestione delle opere pubbliche a causa di una limitata copertura delle potenziali esigenze oggi richieste che nel tempo si sono diversificate rispetto a quelle iniziali. Nel complesso, – gli applicativi ad oggi adottati presentano alcune problematiche quali:

- difficoltà di interazione/interoperabilità con altri sistemi con i quali è opportuno colloquiare (a titolo di esempio: Valorizzazione dati, Risorse finanziarie, Cartografia),
- parziale obsolescenza funzionale e tecnico/architetture;
- mancanza, in alcuni casi, degli automatismi necessari alla creazione e trasmissione di flussi di dati alle autorità di controllo.

Alcuni di questi applicativi, peraltro, data la natura proprietaria e le politiche di *business* del produttore, costituiscono in sé un *lock-in*, ovvero, la difficoltà nel tempo, per motivi anche non strettamente tecnici, a effettuare un change verso altro prodotto/fornitore.

In tale contesto il CSI Piemonte, anche in continuità con il ruolo di System Integrator e in condivisione con i due Enti coinvolti, ha valutato la possibilità di una dotazione più moderna e completa rispetto a quanto offerto dagli attuali applicativi, che sia in grado di evolvere e colloquiare più facilmente con altre applicazioni, tramite servizi, e che offra una migliore copertura funzionale, con l'obiettivo finale

di migliorare il governo ed il monitoraggio dei processi di realizzazione e gestione delle opere pubbliche.

Su queste basi il CSI Piemonte ha condotto dal mese di luglio 2019 una valutazione comparativa (rif. APIM19_009), adottando i criteri delle “*Linee Guida su acquisizione e riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni*” di Agid (pubblicate il 9 maggio 2019) a partire dal perimetro dei requisiti relativi ai bisogni individuati. In relazione a detto perimetro, e muovendo dalla considerazione potenziale di tutte le eventuali alternative, sono state condotte in particolare due indagini: una indirizzata a prodotti open source eventualmente resi disponibili da altre amministrazioni ai sensi dell’attuale normativa sul riuso e/o di terzi e l’altra rivolta al mercato latamente inteso, attraverso avviso pubblico, con l’obiettivo di conoscere le relative modalità di fornitura/distribuzione delle soluzioni e le stime di massima su costi e tempi di messa a disposizione.

Le risultanze della valutazione comparativa riportate nel *Business Case* allegato hanno permesso di evidenziare:

- l’assenza di alternative a riuso e/o open source in grado di rispondere alle esigenze complessive in tempi ridotti e a perimetro economico compatibile con le attuali disponibilità di spesa degli enti;
- la presenza sul mercato di soluzioni modulari, proprietarie, che possono rispondere alle esigenze.

Il metodo di approvvigionamento che emerge come più vantaggioso sotto il profilo tecnico-economico è quello di una procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione dal mercato di un servizio il cui funzionamento si basa su software da installarsi sui sistemi del Consorzio (anziché l’acquisizione per un tempo determinato ovvero indeterminato di una soluzione *software* che risulterebbe datata dal punto di vista tecnologico e/o che costituirebbe un nuovo *lock-in*): tale scelta permetterà infatti la migliore interoperabilità con gli altri sistemi interni agli enti ed in gestione al Consorzio, nonché l’ottimizzazione del governo, anche in ragione del conservarsi in carico al Consorzio della gestione del relativo hardware.

Contestualmente si continuerà a monitorare nel corso del tempo il mercato per eventualmente cogliere eventuali spunti di innovazione e miglioramento anche sotto il profilo di soluzioni disponibili a riuso e in open source.

Le opportunità dell’acquisizione di un servizio nelle specifiche modalità sopra richiamate sono molteplici, tra le quali in particolare:

- massimizzare la **fungibilità** del servizio e minimizzare il cd. *lock-in*,
- rispondere in modo più **agile** ed in forma più **completa** ed aggiornata al panorama dei bisogni degli Enti, in prospettiva crescenti,
- facilitare l’**interoperabilità** con altri sistemi interni agli Enti,
- migliorare la fruizione da remoto, per il **lavoro agile** (c.d. smart working) ed il telelavoro,
- favorire **economie di scala** attraverso la possibile estensione del servizio ad altri Enti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si intende procedere con l’espletamento di una procedura che garantisca l’acquisizione di servizi software a

supporto della gestione delle Opere Pubbliche con un confronto competitivo tra gli Operatori Economici potenzialmente interessati all'oggetto del presente approvvigionamento.

Nell'ipotesi, quindi, di rivolgersi al mercato per l'acquisizione di servizi software, nelle sopra descritte modalità, a supporto della gestione delle Opere Pubbliche, si è proceduto alla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati sul portale Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), in particolare, nell'ambito del canale del "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)".

Sulla base dei razionali dettagliatamente esposti al successivo paragrafo 5 ed in ragione delle specifiche necessità del Consorzio - che non risultano soddisfatte né dalla categoria merceologica "Software", né dalla categoria merceologica "Servizi Cloud", è emersa l'impossibilità di utilizzo di tale strumento, poiché non rispondente alle suddette esigenze.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, nonché del contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento, si intende procedere con l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica - avente ad oggetto l'acquisizione di servizi software a supporto della gestione delle Opere Pubbliche, quali declinati al precedente paragrafo 1, che consenta la massima partecipazione possibile, nonché il maggior confronto competitivo tra gli Operatori Economici nell'ambito oggetto del presente approvvigionamento.

3. Spesa prevista

L'importo di spesa complessiva previsto per l'approvvigionamento in oggetto è pari a **Euro 2.496.900,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari ad Euro 320,00 oltre oneri di legge) così ripartito:

ID	Descrizione	Importo complessivo per 48 mesi	Importo complessivo per eventuale rinnovo (24 mesi)	Totale per tipologia di servizio	Totale complessivo
1	"pacchetti" di servizi software a canone per l'erogazione delle funzionalità a COTO e CMTO	380.800,00 €	191.900,00 €	572.700,00 €	572.700,00 €
2	servizi software a canone per l'eventuale erogazione di ulteriori funzionalità definite a listino	1.093.700,00 €	665.500,00 €	1.759.200,00 €	1.924.200,00 €
3	servizi professionali a consumo, utilizzabili per l'ampliamento/ evoluzione	105.000,00 €	60.000,00 €	165.000,00 €	
Totale		1.579.500,00 €	917.400,00 €	2.496.900,00 €	2.496.900,00 €
Oneri per la sicurezza		200,00 €	120,00 €	320,00 €	320,00 €
Totale complessivo		1.579.700,00 €	917.520,00 €	2.497.220,00 €	2.497.220,00 €

I valori sono stati definiti tenendo conto:

- delle stime di elementi di costo rilevate dal mercato in sede di valutazione comparativa tecnico-economica (rif. APIM19_009);
- delle tariffe di riferimento degli Accordi Quadro Consip, per quanto riguarda i servizi a figure professionali;
- del perimetro dei requisiti condivisi con COTO e CMTO.

Si riporta di seguito il prospetto degli importi posti a base di gara per i “pacchetti” di servizi software a canone per l’erogazione delle funzionalità già individuate per COTO e CMTO suddiviso per ciascun Ente, definiti sulla base delle risultanze dell’indagine pubblica di mercato:

Descrizione	Anno 1 (€)	Anno 2 (€)	Anno 3 (€)	Anno 4 (€)	Anno 5 (€)	Anno 6 (€)	Totale
“pacchetti” di servizi software a canone per l’erogazione delle funzionalità a COTO	25.450,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	362.450,00
“pacchetti” di servizi software a canone per l’erogazione delle funzionalità a CMTO	59.900,00	36.150,00 (*)	28.550,00	28.550,00	28.550,00	28.550,00	210.250,00
Totale	85.350,00	103.550,00	95.950,00	95.950,00	95.950,00	95.950,00	572.700,00
		380.800,00			191.900,00		

(*) comprende il supporto all’avviamento del servizio per il 1° Semestre.

La **prima annualità** comprende l’impianto, l’addestramento utenti e l’avvio del servizio.

Le **successive annualità** comprendono il canone a regime del servizio.

In funzione delle esigenze degli Enti, potranno poi essere attivati i seguenti “**servizi a listino**” dove, per ciascun servizio, sono riportati i valori di base d’asta, per Ente, di:

- Impianto e avvio del servizio;
- Supporto all’avvio per il 1° Semestre;
- Canone annuale a regime.

Il listino prevede altresì l’erogazione di un eventuale servizio di addestramento in sessione specialistica giornaliera per 10 utenti per ogni singolo “servizio a listino”.

Servizi a Listino (€) (posso essere resi disponibili a tutti gli Enti aderenti)					
ID	Descrizione	Metrica	Impianto e avvio del servizio	Supporto all'avvio 1° semestre	Canone annuale a regime
S1	Gestione di computi e contabilità	Ente	24.500,00	4.560,00	20.800,00
S2	Gestione del corno programma dei lavori	Ente	4.100,00	2.280,00	2.250,00
S3	Gestione delle analisi dei prezzi	Ente	1.100,00	2.280,00	4.160,00
S4	gestione dei piani della sicurezza	Ente	4.700,00	2.280,00	6.750,00
S5	Gestione dei piani di manutenzione	Ente	3.880,00	2.280,00	5.880,00
S6	Manutenzione ordinaria lavori	Ente	2.200,00	2.280,00	4.160,00
S7	BIM (Building Information Modelling)	Ente	5.400,00	2.280,00	21.780,00
S8	Gestione dei fabbisogni di intervento (lavori)	Ente	10.300,00	2.280,00	1.650,00
S9	Gestione dei fabbisogni di acquisto (beni e servizi)	Ente	10.300,00	2.280,00	1.650,00
S10	Gestione della programmazione degli interventi (lavori)	Ente	5.300,00	2.280,00	1.650,00
S11	Gestione della programmazione degli acquisti (beni e servizi)	Ente	5.300,00	2.280,00	1.650,00
S12	Gestione delle espropriazioni	Ente	4.260,00	2.280,00	10.400,00
S13	Monitoraggio tecnico gestionale e finanziario	Ente	15.400,00	2.280,00	1.650,00
S14	Adempimenti ex D. Lgs. 229/2011 (BDAP)	Ente	3.700,00	2.280,00	2.200,00
S15	Comunicazioni all'Osservatorio Regionale / ANAC	Ente	14.700,00	2.280,00	1.100,00
S16	Adempimenti trasparenza e anticorruzione (L. 190/20120 e D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.)	Ente	5.700,00	2.280,00	1.100,00
S17	Comunicazione dati all'Agenzia delle Entrate - Anagrafe Tributaria	Ente	4.100,00	2.280,00	900,00
S18	Interoperabilità con sistemi centrali	Ente	4.200,00	2.280,00	700,00
S19	Bandi di Gara	Ente	2.700,00	2.280,00	1.100,00
S20	Funzionalità GIS (Geographic Information System)	Ente	4.700,00	2.280,00	6.750,00
S21	Esposizione dei dati verso infrastruttura geografica	Ente	19.700,00	N.A.	3.750,00
S22	Funzionalità per il supporto decisionale	Ente	19.550,00	2.280,00	9.000,00
S23	Esposizione dei dati verso piattaforma di valorizzazione dati	Ente	18.450,00	N.A.	900,00
S24	Funzionalità trasversali	Ente	20.450,00	2.280,00	4.800,00
S25	Servizi di interrogazione sistemi e banche dati esterne	Ente	10.450,00	N.A.	4.500,00
S26	Servizi di esposizione dati verso verso sistemi esterni	Ente	2.450,00	N.A.	5.500,00
S27	Gestione dei Capitolati speciali di Appalti	Ente	4.260,00	2.280,00	8.145,00
S28	Servizi di front office	Ente	9.380,00	2.280,00	23.625,00
ID	Descrizione	Metrica	Erogazione sessione		
S29	Sessione giornaliera addestramento per 10 utenti per singolo "servizio a listino"	Sessione specialistica	600,00		

Potranno poi essere attivati, su richiesta del CSI-Piemonte, **servizi professionali a consumo** per l'ampliamento/evoluzione dei servizi software a supporto della gestione delle Opere Pubbliche. L'importo massimo stimato di spesa per tali servizi è stato definito sulla base dei gg/persona massimi stimati considerando le seguenti tariffe unitarie poste a base d'asta relative alle figure professionali di interesse, definite sulla base delle tariffe professionali poste a base d'asta negli Appalti Specifici dell'Accordo Quadro Consip Servizi Applicativi-1 (arrotondate alla decina di euro):

Figura professionale	Tariffa unitaria a base d'asta (€/gg)
Capo progetto	420,00
Analista funzionale	310,00
Analista programmatore	240,00
Programmatore	210,00
Specialista di prodotto/tecnologia	350,00
Specialista di prodotto/tecnologia senior	500,00
Specialista di tematica	380,00

Il CSI Piemonte non procede alla determinazione dei **costi della manodopera**¹ – in analogia a quanto disposto dall’art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l’obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell’operatore economico.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

La spesa prevista per l’acquisizione dei servizi oggetto del presente approvvigionamento trova ragione nel mantenimento del servizio Opere Pubbliche previsto all’interno delle CTE di COTO e di CMTO.

A questo proposito entrambi gli Enti si impegnano a continuare ad affidare la gestione del servizio al CSI ed a fruire del servizio in oggetto anche per gli anni futuri (Rif. Comunicazione della Città di Torino - prot. CSI n. 10239, Allegato A.2 - e Comunicazione della Città Metropolitana di Torino - prot. CSI n. 11355, Allegato A.3), con specifico riferimento ai periodi per i quali il CSI Piemonte assumerà impegni contrattuali con il soggetto individuato attraverso la procedura di gara, garantendo la copertura economica dei servizi, di anno in anno, nell’ambito della CTE (Configurazione Tecnico Economica) e la copertura economica di eventuali evoluzioni e/o integrazioni con ampliamento del perimetro della CTE oppure con il finanziamento di apposite PTE (Proposte Tecnico Economiche).

In particolare, si impegnano a coprire nell’ambito della CTE annuale di competenza i valori previsti per i “*pacchetti*” di servizi software a canone di cui sopra.

Si precisa peraltro che il dispositivo di gara prevede comunque la possibilità per il CSI Piemonte di interrompere in qualsiasi momento il contratto con il fornitore aggiudicatario.

L’approvvigionamento in oggetto è contemplato nel “Programma Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2020 - 2021”² Allegato 3 al “Piano di attività 2020”.

Tuttavia si evidenzia che tale approvvigionamento (rif. CUI F01995120019202000022) era stato originariamente associato ad un CPV “di fornitura” (CPV 48517000-5 “Pacchetti software IT”).

A seguito di successive verifiche ed approfondimenti in merito alla natura della prestazione del presente approvvigionamento, si ritiene opportuno ridefinire il CPV

¹ ai sensi dell’art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

² Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall’Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

di riferimento, che viene ora individuato in un CPV “di servizio” (CPV 72260000-5 “Servizi connessi al software”), in quanto più pertinente rispetto all’oggetto dell’approvvigionamento.

In coerenza con l’iter approvato per la modifica della Programmazione Biennale si precisa che **la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all’art. 7, comma 8, lett. a) “la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell’elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi” e lett. c) “l’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie”** del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e viene giustificata dalla sopravvenuta disponibilità di risorse derivante dal venir meno dell’iniziativa originariamente prevista dalla programmazione medesima con il CUI F01995120019202000022, che viene ora sostituito dal **CUI S01995120019202000136**.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato in via prudenziale il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dall’art. 1, commi da 512 a 516, della Legge n. 208/2015 e s.m.i.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data del 30 settembre 2020 il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumenti analoghi;
- per quanto concerne il canale Consip del “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)*”, dalla consultazione dei bandi istitutivi pubblicati nel relativo portale (www.acquistinretepa.it) risulta attiva l’iniziativa “*ICT-SDAPA*” nel cui catalogo sono presenti le categorie merceologiche “*Software*” e “*Servizi Cloud*”. Da un’analisi approfondita dei due ambiti è risultato quanto segue:
 - o la categoria merceologica “*Software*” comprende esclusivamente la fornitura dei software e/o della relativa manutenzione, mentre oggetto del presente affidamento è l’erogazione di un servizio software a canone a supporto della gestione delle Opere Pubbliche;

- la categoria merceologica “*Servizi Cloud*”, in particolare nella sottocategoria “*Servizi SaaS*” prevede che l'applicazione, sia ospitata in un ambiente centrale, esterno al fruitore, controllato dal fornitore di servizio e che venga resa disponibile sul dispositivo del fruitore medesimo (desktop o mobile), tramite una connessione di rete con accesso via browser. Il software su cui si basa l'erogazione del servizio a supporto della gestione delle Opere Pubbliche deve essere, invece, installato presso il Data Center del CSI per ragioni di integrazione con altri applicativi ivi installati e già in uso presso il Consorzio stesso.

Stante la situazione sopra delineata, confermata pertanto la non adeguatezza del canale *SDAPA* di Consip, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 516 della L. n. 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2012

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2012.

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante **l'indizione di una gara europea, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**, tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”³ **da aggiudicare applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alla seguente macro-ponderazione:

³ Accessibile all'indirizzo internet WWW.ariaspa.it – rif. Legge Regione Lombardia 33/2007 e s.m.i.

Valutazione tecnica	Max 80 punti/100
Valutazione economica	Max 20 punti/100

in relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e. s.m.i., dato il carattere unitario del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti in quanto non si è ritenuto opportuno scomporre l'appalto in lotti distinti, in quanto, ai fini della realizzazione del piano di intervento descritto, l'insieme delle componenti di servizio non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica di garantire omogeneità delle attività di avvio, di supporto e addestramento funzionali all'attività di prestazione dei servizi che gli Enti andranno ad acquisire.

Si allegano:

- *Business Case* "Soluzione per la gestione integrata delle Opere Pubbliche" (Allegato A.1)
- Comunicazione della Città di Torino (prot. CSI n. 10239) (Allegato A.2)
- Comunicazione della Città Metropolitana di Torino (prot. CSI n. 11355) (Allegato A.3)

Al visto di:

Funzione Organizzativa
"Procedure e Strategie di Acquisto"
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa "Pianificazione Acquisti e
Supporto *Business Case*"
(Julia Semiatkova)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa Attività Produttive, Ambiente e FPL
(Antonello Ghisaura)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Sostituto *pro tempore*
Responsabile di Funzione Organizzativa
"Amministrazione, Finanza e Controllo"
(Carlo Vinci)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*